



In data 19/05/2011 l'Azienda ha dato ufficialmente comunicazione alle OO.SS. dell'attivazione delle procedure di "informazione e consultazione ai sensi degli articoli previsti dall'applicazione della legge 23/07/1991 n.223".

Riteniamo tale scelta sbagliata perché, come più volte ribadito alla stessa azienda, esistevano possibilità concrete –fermo restando il rispetto del blocco delle trattative deciso a livello nazionale– di arrivare ad un accordo tra le Parti, attraverso uno spostamento concordato dei termini della procedura contrattuale art.18.

Il rifiuto aziendale di questa proposta di proroga e l'attivazione della procedura di legge contribuisce invece ad aumentare le tensioni e allontana una soluzione alla vicenda occupazionale.

Con questa convinzione le OO.SS. , congiuntamente alle Segreterie Nazionali, avvieranno comunque i confronti previsti dalla procedura di legge, auspicando la sussistenza ancora delle proposte aziendali come punto di partenza della nuova fase negoziale.

Nel rispetto della procedura e del negoziato che si aprirà, le OO.SS. diffidano l'azienda dall'intraprendere iniziative unilaterali ed illegittime. Invitano i colleghi a comunicare tempestivamente eventuali forzature in tal senso compiute dall'azienda.

Ricordano inoltre che le procedure avviate non obbligano le parti a moratorie nei confronti di eventuali agitazioni o iniziative di lotta, che il sindacato valuterà con attenzione come supporto al buon esito di queste trattative e contro ogni illegittima iniziativa aziendale.

La delegazione trattante